

EUROPEAN TECHNOLOGY PLATFORMS

Vienna, maggio 2006

Il 4-5 maggio 2006 si è svolta a Vienna una conferenza, voluta dalla Presidenza austriaca della UE, sulle Piattaforme Tecnologiche Europee.

L'evento ha raccolto rappresentanti delle istituzioni (Janez Potocnik, commissario europeo per la Ricerca e la Scienza, Martin Bartenstein, ministro austriaco dell'Economia e del Lavoro, Vittorio Prodi e Jerzy Buzek, parlamentari europei) e *stakeholder* attivi in alcune delle piattaforme tecnologiche già avviate.

L'incontro ha ribadito l'importanza delle Piattaforme Tecnologiche come luogo di confronto tra tutti gli attori interessati all'avanzamento della ricerca nei diversi settori e soprattutto all'incremento della competitività europea (imprese, istituzioni pubbliche locali e nazionali, centri di ricerca e università, ma anche banche e camere di commercio), per poter coordinare gli sforzi e le risorse necessarie alla ricerca di punta.

Dalle conclusioni è emersa soprattutto una grande necessità di apertura, per includere il maggior numero di *stakeholder*, per aumentare la cooperazione con le autorità nazionali e locali, ma anche tra le diverse piattaforme. Esiste ancora, in certi ambienti una percezione di chiusura rispetto alle Piattaforme e il coinvolgimento delle PMI deve fare ancora molti passi avanti. In particolare andrebbero resi ancor più chiari i criteri di selezione per la partecipazione alle Piattaforme (liste, bandi su internet, inclusione delle reti esistenti, creazione di piattaforme nazionali, creazione di consigli scientifici, inclusione di partecipanti non-UE, valorizzazione di meccanismi per attirare le PMI). Le regole dovrebbero anche consentire il rinnovo dei partecipanti nel corso dei lavori.

Rispetto alle regole, si è sottolineata l'importanza della responsabilità (chiarezza di regole e procedure, monitoraggio, ma anche capacità di adattamento al contesto in evoluzione) Un altro aspetto su cui è emersa l'esigenza di lavorare è quello della trasparenza

(fornire informazioni aggiornate sulle attività delle piattaforme, ma anche attuare un'ampia consultazione pubblica sui documenti chiave).

Elemento cruciale per lo sviluppo futuro sarà, secondo i partecipanti, l'interazione e la collaborazione tra le diverse piattaforme tecnologiche. In effetti esistono già alcuni esempi di interazione tra le diverse piattaforme (ad esempio quella sull'alimentazione e quella sulle biotecnologie hanno recentemente avuto un primo incontro di coordinamento, mentre alcune piattaforme nell'area delle tecnologie dell'informazione hanno creato un network per capitalizzare le sinergie e ridurre il rischio di sovrapposizione).

Come ha sottolineato José Manuel Silva Rodríguez (Direttore generale della DG Ricerca della Commissione Europea) "in questo modo le piattaforme possono beneficiare dalla condivisione delle buone prassi. Inoltre l'interazione può contribuire a identificare le barriere comuni allo sviluppo, spiegamento e applicazione delle tecnologie e consentire a ciascuna piattaforma di focalizzarsi su alcuni obiettivi-chiave."

[Beatrice Orlandini]

Alcune piattaforme tecnologiche:

- Piattaforma tecnologica per l'idrogeno e le celle a combustibile
<http://ec.europa.eu/research/energy/>
- Piattaforma tecnologica sull'energia fotovoltaica
<http://www.eupvplatform.org/>
- Piattaforma tecnologica per la nanoelettronica
<http://cordis.europa.eu/ist/eniac/home.html>
- Piattaforma tecnologica per la chimica sostenibile
<http://www.suschem.org/>